



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

SETTORE 03

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 350 DEL 17/12/2015

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'INSERIMENTO DELLA NORMATIVA DELLE ZONE D1 NELL'UTOE DI CHIMENTI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.R.65/2014 - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Castelfranco di Sotto è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 26/03/2001;
- Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 08/04/2014 e divenuto efficace a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.20 del 21/05/2014, rettificato con Deliberazione di C.C. n. 71 del 29/12/2014 il cui relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n.8 del 25/02/2015;

VISTI:

- la Deliberazione di G.C. n. 191 del 28/10/2015 avente ad oggetto "Variante al regolamento urbanistico vigente per l'introduzione della normativa delle zone D1 nell'U.T.O.E. di Chimenti – Avvio del Procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento della variante del RU di cui si tratta, ai sensi dell'art.18 della L.R.65/2014, è l'Ing. Manio Mattii, Responsabile del Settore n.3 – Tecnico e gestione del territorio e il Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 38 della stessa legge regionale è la dott.ssa Daria Romiti, Responsabile del Settore n.1 – Affari generale e servizi al cittadino;

CONSIDERATO che la variante al RU consiste:

- nell'introduzione nelle Norme Tecniche di attuazione della normativa delle zone D1 "insediamenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale" nell'U.T.O.E. di Chimenti;

PRESO ATTO del titolo IX Capo I della L.R.65/2014, che disciplina le disposizioni transitorie e finali e nello specifico l'art.228 comma 2 che detta le disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e di regolamento urbanistico approvati, il quale dispone che fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale si procede:

- all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 e nelle more dell'adozione del nuovo piano, siano consentite le varianti di cui all'art.222 e le varianti semplificate al RU di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 224 della legge regionale 65/2014 e nelle more della formazione dei nuovi atti di governo del territorio ad essa adeguati, sono da considerare territorio urbanizzato le parti che nel Piano strutturale vigente al momento dell'entrata in vigore della succitata legge non siano individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola e pertanto con la presente espressamente si indica quale perimetro del territorio urbanizzato quello definito e derivante dall'applicazione dell'art. 224 più volte richiamato;

RITENUTO che la variante del RU in oggetto può essere considerata semplificata ai sensi dell'art. 30 c. 2 della legge regionale 65/2014 in quanto:

- non comporta variante al Piano Strutturale;
- riguarda previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014.

DATO ATTO che la variante al RU di cui si tratta, come da relazione del responsabile del procedimento, non necessita:

- di atto di Avvio del procedimento, di cui all'art 17 della legge regionale 65/2014, per quanto espressamente indicato all'art 16 c. 1 lett. e)
- di essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del provvedimento di esclusione dalla VAS espresso dall'autorità competente in data 14/12/2015 prot. n.25687 ed approvato con determinazione n.604 del 14/12/2015;

DATO ATTO che:

in data 17/12/2015 prot. n. 26024 sono stati depositati presso il Genio civile di Pisa gli atti inerenti la variante di cui si tratta ai sensi della normativa vigente.

VISTA la variante del RU di cui all'oggetto, costituita dai sottoelencati elaborati:

- Relazione descrittiva
- Norma zona D1 "Insediamenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale"
- Provvedimento verifica di assoggettabilità a VAS

VISTI

- la Relazione del Responsabile del Procedimento Ing. Manlio Mattii, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65 del 10/11/2014 e ss. mm. e ii., allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante;
- il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione dott.ssa Daria Romiti, redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante;

RITENUTO, per quanto illustrato in premessa nonché per i motivi dettagliati nella relazione descrittiva e nella relazione del responsabile del procedimento, di adottare la variante di cui si tratta

VISTO:

- la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del Territorio" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss. mm. e ii.;
- che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Ambiente Territorio Urbanistica" nella seduta del
- Statuto Comunale;

–l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle competenze del Consiglio;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web comunale e che, a seguito dell'intervenuta adozione, si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine dell'acquisizione d'efficacia come previsto dalla stesso articolo 39, comma 3, del menzionato Decreto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale il sindaco, gli assessori ed i consiglieri debbono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado e il divieto comporta l'obbligo di assentarsi dall'adunanza per tutto il tempo della discussione e votazione delle relative deliberazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 6 del Regolamento dei controlli interni, che si allega all'originale del presente atto;

DATO ATTO altresì che per il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente, si prescinde dal rilascio del parere di regolarità contabile;

Con voti _____, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R. 65/2014, la variante semplificata al regolamento urbanistico, costituita dai seguenti elaborati allegati:
 - Relazione descrittiva
 - Norma zone D1 "Insediamenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale"
 - Provvedimento verifica di assoggettabilità a VAS
3. Di dare mandato al Responsabile del Settore n.3 ed in particolare al Servizio edilizia privata ed urbanistica, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., a procedere a tutti agli adempimenti di cui alla L.R. 65/2014;
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Manlio Mattii;
5. Di procedere alla pubblicazione sul sito internet del Comune della delibera di adozione e dei relativi allegati ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____ e astenuti n. _____ su n. _____ Consiglieri presenti e n. _____ votanti, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.